27	Marzi	20	8	3	2	..	..	..	..	1	..	34
28	Mendicino	55	8	2	3	2	..	..	..	..	..	70
29	Panettieri	28	4	1	2	2	1	..	..	..	..	38
30	Parenti	36	26	16	22	23	15	6	1	..	2	147
31	Paterno Calabro	13	5	2	3	2	2	1	..	..	..	28
32	Pedivigliano	9	2	1	..	..	..	..	..	..	..	12
33	Piane Crati	5	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5
34	Rogliano	65	15	2	3	1	1	3	..	..	..	90
35	San Lucido	169	46	14	4	5	..	..	..	..	..	238
36	San Pietro in Amantea	16	6	1	..	1	..	..	..	..	..	24
37	Santo Stefano di Rogliano	11	4	1	3	1	1	1	..	..	..	22
38	Scigliano	53	12	2	2	..	..	..	..	..	..	69
39	Serra d'Aiello	12	14	1	1	1	..	..	..	..	..	29
		1808	**427**	**163**	**124**	**114**	**53**	**19**	**5**	**9**	**2**	**2724**
Fonte: istat – Agri. Sat.		**66,37%**	**15,68%**	**5,98%**	**4,55%**	**4,19%**	**1,95%**	**0,70%**	**0,18%**	**0,33%**	**0,07%**	100,00%

CLASSE DI SUPERFICIE IRRIGABILE

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:
- Agricoltori;
- Associazioni di agricoltori

Costi ammissibili

Sono considerati costi ammissibili:
a) modalità alternative di approvvigionamento idrico;
b) metodi innovativi di razionalizzazione dell'uso della risorsa irrigua ed il conseguente risparmio della stessa;
c) acquisizione di hardware e programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) strettamente connessi alla gestione della risorsa idrica utilizzata per fini irrigui;
d) spese generali nel limite del 9% della spesa totale ammissibile.

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno deve essere presentata da imprese agricole, in forma singola o associata in possesso dei seguenti requisiti:
1. essere regolarmente costituita ed iscritta alla ***Camera di Commercio*** competente e possedere una posizione di imprenditore agricolo a titolo principale (IAP) o coltivatore diretto (CD) o datore di lavoro agricolo.
2. nel caso di domande di aiuto relative ad "investimenti collettivi" ciascuna delle imprese aderenti deve possedere i requisiti di cui ai precedente punto1.
Il beneficiario del sostegno deve essere in possesso di un permesso/autorizzazione all'estrazione della risorsa irrigua che sia preesistente alla presentazione della domanda.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Maggiore riduzione dei consumi di risorsa idrica ai fini irrigui
Investimenti proposti in formacollettiva per uso collettivo
Localizzazione dell'iniziativa

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	**PUNTI**	**Definizione criteri di selezione** I punteggi saranno definiti nel bando	**Tipol. Verif.**
Massimo 60 punti			
Maggiore riduzione dei consumi di risorsa idrica ai fini irrigui	Max 30	Interventi che prevedono il passaggio da un impianto di irrigazione per sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento e aspersione ad impianti di irrigazione localizzata a basso volume (risparmio idrico > 40%)	B.P. e Relaz. Tecn.
		Interventi che prevedono il passaggio da un impianto di irrigazione per sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento ad impianti di irrigazione per aspersione (risparmio idrico > al 40%)	
Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo	5	Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo	Verif. docum.
Localizzazione dell'iniziativa	25	Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni < a 1000 m3/ha	Verif.docum.
		Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni ≥ 1000 m3/ha e ≤ 3000 m3/ha	
		Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni > 3000 m3/ha	

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.**

Importi e aliquote del sostegno

- 55% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone di cui montane;
- 45% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle altre zone.

Le aliquote di sostegno di cui ai punti precedenti della lettera *b)*, sono maggiorate del 10% nel caso di sostegno ad investimenti collettivi.

Il contributo massimo non potrà superare € 10.000.

Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'esame condotto sugli elementi critici di rischio è emerso quanto segue:

1. Rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità dell'intervento
2. Rischio moderato associabile alla ragionevolezza dei costi
3. Rischio moderato rispetto alla correttezza delle domande di pagamento
4. Rischio moderato associabile al metodo di controllo e della tempistica della verifica ed il rispetto degli impegni del beneficiario
5. Un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia dei controlli in loco.

Misure d'attenuazione

I rischi rilevati possono essere mitigati attraverso le seguenti misure:

1. Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative
2. Elaborazione, da parte della struttura GAL, di un Manuale e una check-list relativa alle linee guida per i controlli
3 Predisposizione, da parte della struttura GAL, di Linee Guida esplicative per la presentazione delle domande di sostegno
4 Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative anche sui metodi di controllo e loro tempistica

Indicatori comuni

Superficie Agricola Totale interessata all'intervento

31.555,04 HA

Superficie Agricola Utilizzatazona interessata all'intervento

18.402,91 HA

Numero di Aziende Agricole potenzialmente interessate

5502

Capi di bestiame (Bovini, Bufalini, Suini e Ovi-Caprini)

25.014

Indicatori di prodotto

Spesa pubblica totale prevista

€ 50.000,00 (1,5% sul totale contributo pubblico previsto dalla Misura 19.2 al netto del contributo previsto per le Aree Interne)

Investimenti totali (Ipotesi calcolo: contributo al 50%)

€ 100.000,00

Numero di azioni/operazioni sovvenzionabili

5 Operazioni (Minimo delle operazioni sovvenzionabili – Ipotesi calcolo: max contributo concedibile 10.000€)

Indicatori di risultato

Aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento

Almeno 5 Aziende

Indicatori di impatto

1. Reddito di impresa agricola
2. Reddito dei fattori in agricoltura
3. Produttività totale dei fattori in agricoltura
4. Agricoltura ad elevata valenza naturale
5. Estrazione idrica in agricoltura
6. Qualità dell'acqua

In merito agli indicatori di cui sopra, si ritiene che l'ammodernamento del comparto agricolo deve passare per un'azione di uso sostenibile della risorsa idrica, che deve interessare sia gli aspetti quantitativi (i consumi) che gli aspetti qualitativi (pressioni sulla qualità delle acque).

Il recupero di efficienza nella gestione dell'acqua, oltre che a contribuire all'impatto globale su una risorsa scarsa, serve a recuperi di produttività (minori costi) a mitigare gli effetti dei fenomeni di temporanea siccità e contribuisce a ridurre le pressioni su un fattore (la risorsa idrica) che risulta vulnerabile agli impatti attesi dai cambiamenti climatici.

L'intervento va nella direzione dell'introduzione, all'interno delle aziende agricole comprensoriali, di tecniche e/o tecnologie che consentano una riduzione dei consumi di acqua, la misurazione ed il monitoraggio dell'uso della risorsa idrica nonché il sostegno per l'adozione di soluzioni colturali, tecniche e tecnologiche in grado di abbassare le pressioni sulla risorsa stessa.

***Misura attivata*: 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

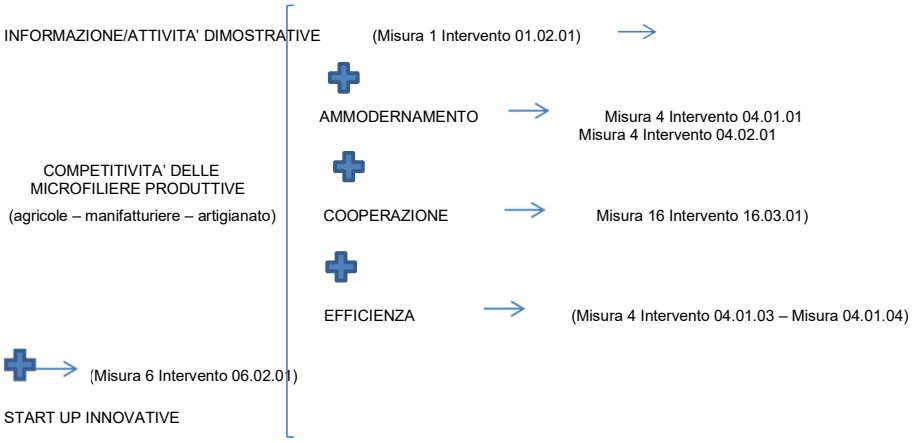
Sottomisura 4.1 - Investimenti nelle aziende agricole che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale delle stesse aziende

***Intervento* 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole**

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda.

In basso tabella che, visivamente, mostra come la Strategia PALintende perseguire lo "Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).



Dall'analisi dei dati aggregati, risulta che, nel comprensorio le aziende agricole che producono/utilizzano energia derivante da fonti rinnovabili è pari solo a 20 unità produttive a significare una poca attenzione del tessuto imprenditoriale agricolo ai temi della risorse energetiche. Il 75% delle aziende che produce energia da fonti rinnovabili ha una classe di superficie agricola utilizzata compresa tra 0,01 ha a 9,99 ha.

AZIENDE CON IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DELL'ENERGIA RINNOVABILE													
Classe di superficie agricola utilizzata		**0 ettari**	**0,01 - 0,99 ettari**	**1-1,99 ettari**	**2-2,99 ettari**	**3-4,99 ettari**	**5-9,99 ettari**	**10-19,99 ettari**	**20-29,99 ettari**	**30-49,99 ettari**	**50-99,99 ettari**	**100 ettari e più**	**totale**
Territorio													
Calabria		1	64	41	25	26	47	31	17	19	19	15	305
Cosenza		1	28	22	10	15	18	13	13	7	9	6	142
Area Eleggibile 6													
1	Aiello Calabro	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1
2	Altilia												
3	Amantea	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	2
4	Aprigliano	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1
5	Belmonte Calabro												
6	Belsito												
7	Bianchi												
8	Carolei												
9	Carpanzano	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	2
10	Castrolibero												
11	Cellara	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1
12	Cerisano	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1
13	Cleto												
14	Colosimi	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1
15	Dipignano												
16	Domanico												
17	Falconara Albanese												
18	Figline Vegliaturo												
19	Fiumefreddo Bruzio												
20	Grimaldi												
21	Lago												
22	Longobardi	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1
23	Malito												
24	Mangone												
25	Marano Marchesato												
26	Marano Principato												
27	Marzi												
28	Mendicino	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
29	Panettieri												
30	Parenti	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1
31	Paterno Calabro	..	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..	2
32	Pedivigliano												
33	Piane crati												
34	Rogliano	..	..	1	1	1	1	..	..	..	..	..	4
35	San Lucido												
36	San Pietro in Amantea												
37	San Stefano di Rogliano												
38	Scigliano	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
39	Serra d'Aiello	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
		1	**3**	**4**	**3**	**2**	**3**	**0**	**2**	**2**	**0**	**0**	**20**

Fonte: istat – Agri. Sat.	5,00%	15,00%	20,00%	15,00%	10,00%	15,00%	0,00%	10,00%	10,00%	0,00%	0,00%

AZIENDE CON IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DELL'ENERGIA RINNOVABILE

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

I beneficiari possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento.

Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:
- agricoltori;
- associazioni di agricoltori

Costi ammissibili

I costi ammissibili possono essere ricondotti alle seguenti categorie:

a. impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili quali biomassa, biogas derivante da effluenti di allevamento, idroelettrica, solare e fotovoltaica;
b. interventi per reti aziendali per la distribuzione dell'energia;
c. spese generali ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
d. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), strettamente correlati agli investimenti di cui ai punti *a)* e *b)* precedenti.

Le spese relative all'intervento saranno ritenute ammissibili se rispetteranno le seguenti condizioni:
- soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e che sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda. Non è ammessa la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. Non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto";
- rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda gli investimenti in energia idroelettrica l'intervento programmato dovrà rispettare le condizioni previste dalla Direttiva Quadro sulle Acque.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Corrispondenza tra l'intervento e gliobiettivi Strategici del PAL - Maggiore efficienza energetica e minori emissioni
Entità del fabbisogno energeticocomplessivo dell'impresa
Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo
Presenza di una rete intelligente oppure un piano d'azione energetico comunale, al fine di evitare lo spreco per sovrapproduzione

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione I punteggi saranno stabiliti nel bando	Tipol.verifica
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra l'intervento e gliobiettivi Strategici del PAL - Maggiore efficienza energetica e minori emissioni	Max 25	Impianti fotovoltaici ad alta efficienza integrati nelle strutture aziendali e/o dotati di tecniche innovative di produzione di energia	Relazione tecnica
		Impianti ad alto rendimento utilizzanti Biomassa di origine vegetale per la produzione di energia in cogenerazione e/o trigenerazione con riutilizzo in azienda del calore/freddo prodotti, superiori rispetto al minimo fissato quale condizione di ammissibilità	
		Impianti mini eolici con potenza max non superiore a 200kW ad alto rendimento	
Entità del fabbisogno energetico complessivo dell'impresa	Max10	Aziende con un consumo di energia elettrica tra 20 e 50 MWh annui	B.P.
		Aziende con un consumo di energia elettrica oltre i 50 MWh annui	
Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo	20	Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo	B.P. e Relazione tecnica
Presenza di una rete intelligente oppure un piano d'azione energetico comunale, al fine di evitare lo spreco per sovrapproduzione	5	Presenza di una rete intelligente oppure un piano d'azione energetico comunale, al fine di evitare lo spreco per sovrapproduzione	Esame document.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.**

Importi e aliquote del sostegno

- 55% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone di cui montane;
- 45% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle altre zone.

Le aliquote di sostegno di cui ai punti precedenti della lettera *b)*, sono maggiorate del 10% nel caso di sostegno ad investimenti collettivi.
Il contributo massimo non potrà superare e 15.000

Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'esame condotto sugli elementi critici di rischio è emerso quanto segue:

1. Rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità dell'intervento
2. Rischio moderato associabile alla ragionevolezza dei costi
3. Rischio moderato rispetto alla correttezza delle domande di pagamento
4. Rischio moderato associabile al metodo di controllo e della tempistica della verifica ed il rispetto degli impegni del beneficiario
5. Un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia dei controlli in loco.

Misure d'attenuazione

I rischi rilevati possono essere mitigati attraverso le seguenti misure:

1. Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative
2. Elaborazione, da parte della struttura GAL, di un Manuale e una check-list relativa alle linee guida per i controlli
3 Predisposizione, da parte della struttura GAL, di Linee Guida esplicative per la presentazione delle domande di sostegno
4 Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative anche sui metodi di controllo e loro tempistica

Indicatori comuni

Superficie Agricola Totale interessata all'intervento

31.555,04 HA

Superficie Agricola Utilizzatazona interessata all'intervento

18.402,91 HA

Numero di Aziende Agricole potenzialmente interessate

5502

Capi di bestiame (Bovini, Bufalini, Suini e Ovi-Caprini)

25.014

Indicatori di prodotto

Spesa pubblica totale prevista

€ 75.000,00 (2,2% sul totale contributo pubblico previsto dalla Misura 19.2 al netto del contributo previsto per le Aree Interne)

Investimenti totali (Ipotesi calcolo: contributo al 50%)

€ 150.000,00

Numero di azioni/operazioni sovvenzionabili

5 Operazioni (Minimo delle operazioni sovvenzionabili – Ipotesi calcolo: max contributo concedibile 15000€)

Indicatori di risultato

Numero aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento

Almeno 5 Aziende

Indicatori di impatto

1. Riduzione delle Emissioni di origine agricola
2. Agricoltura ad elevata valenza naturale
3. Aumento dell'efficienza nell'uso dell'energia nel settore agricolo e della trasformazione alimentare nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR

In merito agli indicatori (1), (2) e (3) le operazioni di sostegno all'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, potrà contribuire alla sostituzione del consumo di energia prodotta da fonti fossili, con energia prodotta da fonti rinnovabili, quali le biomasse e di fatto perseguire l'obiettivo trasversale Clima e Ambiente.

***Misura attivata*: 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

***Intervento* 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli**

Descrizione del tipo di intervento

L'operazione interviene nelle fasi della trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli sostenendo l'innovazione tecnologica, organizzativa e logistica dei cicli di lavoro.

L'intervento è rivolto prioritariamente alla aziende che producono/trasformano le materie prime derivanti dalle micro-filiere agricole dell'Area 6: Fico Essiccato del cosentino, Cipolla rossa di Tropea, Pomodoro di Belmonte, Cereali, Frutti a guscio, Castanicoltura, Patata della Sila etc

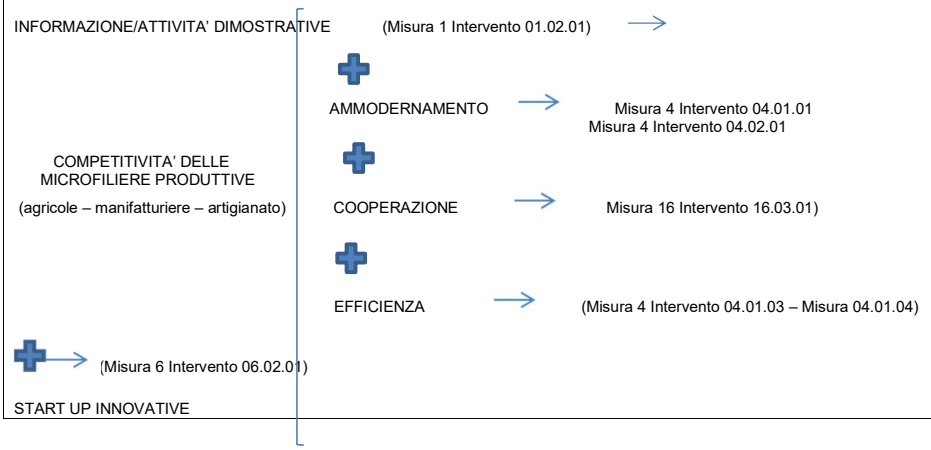
In piena sintonia con la Strategia del PAL sin qui descritta, l'Intervento sostiene il miglioramento e l'innovazione di prodotto e di processo, nonché il packaging delle aziende di produzione/trasformazione delle materie prime autoctone.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo della "**filiera corta**" relative alle produzioni appartenenti alle micro-filiere dell'Area 6, alle produzioni biologiche, ai prodotti "di montagna".

L'operazione punta:

1. al sostegno delle micro filiere esistenti attraverso all'ammodernamento e potenziamento di impianti di condizionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli delle micro filiere censite nel PAL
2. alla creazione e/o ammodernamento di reti locali di stoccaggio, cernita e imballaggio;
3. la creazione di nuovi prodotti e l'introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche.

In basso tabella che, visivamente, mostra la Strategia PAL nell'Ambito 1 "Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).



Per quanto attiene l'importanza delle micro filiere agroalimentari di qualità presenti sul territorio dell'Area eleggibile 6 si rimanda al Capitolo 3 Paragrafo 3.4.2. del presente formulario.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

I beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento.

Beneficiari

Imprese operanti nella trasformazione, commercializzazione in forma singola o associata.

Possono accedere al sostegno anche le imprese che sono produttori agricoli, qualora la materia prima da trasformare e commercializzare sia di provenienza extra-aziendale in misura non inferiore ai 2/3 (67%) di quella complessivamente lavorata/commercializzata.

Costi ammissibili

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

a. ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di beni immobili utilizzati per la lavorazione, condizionamento, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento di prodotti agricoli, ivi inclusi i costi di ammodernamento degli impianti per la gestione sostenibile della risorsa idrica nei processi di lavorazione aziendale;
b. acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature ed hardware (***Es. Macchine Calibratrici, Pesatrici, Macchine per la Sgambatura e per il confezionamento (insaccatura) per la Filiera Cipolla Rossa di Tropea e per la Patata della Sila*** – ***Serre tunnel-essiccatoio, Cannicci con telaio in legno o metallo per alimenti, Reti in plastica per alimenti, etc per la Filiera Fico Essiccato***);
c. l'efficientamento energetico;
d. spese generali ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
e. acquisizione di programmi informatici finalizzati anche al commercio elettronico (e-commerce).

Non sono ammissibili le seguenti spese:

a. acquisti di impianti ed attrezzature usate;
b. investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
c. investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda.

Condizioni di ammissibilità

La domanda di aiuto può essere presentata da un'impresa che possiede i seguenti requisiti:

a. iscrizione alla Camera di Commercio ed avere nell'oggetto sociale o nella propria posizione di attribuzione della Partita Iva l'attività di impresa per cui si presenta la domanda di aiuto.
b. iscrizione alla Camera di Commercio competente, e possedere una posizione di imprenditore agricolo a titolo principale (IAP) o coltivatore diretto (CD) o datore di lavoro agricolo, e la materia prima di provenienza extra-aziendale non deve essere inferiore ai 2/3 (67%) dei volumi totali di materia prima lavorata/trasformata/commercializzata.

Il **Piano di Sviluppo Aziendale** deve dimostrare la creazione di valore aggiunto per i prodotti delle micro-filiere presenti sul territorio Area eleggibile 6.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- mantenere i requisiti soggettivi e la dimensione economica per almeno 5 anni;
- non distogliere dal ciclo di produzione aziendale i beni oggetto del programma di investimenti per almeno 5 anni;
- non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 10 anni.

Tutti i tre punti si devono considerare a decorrere ***dall'erogazione del saldo finale*** di contributo concesso per la realizzazione dell'intervento

Inoltre per i primi 5 anni successivi all'avviamento dell'impianto di lavorazione (che viene fatto coincidere con l'ultimo titolo di spesa), la materia prima da trasformare, commercializzare, vendere deve provenire per almeno il 67% da aziende agricole attive nella produzione primaria.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della Strategia PAL
Maggiore percentuale di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole) dell'Area 6
Coerenza dell'investimento con le principali indicazioni emerse nell'analisi di contesto del PAL
Maggiore capacità di generare nuova occupazione
Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle
Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata, si assegna priorità più elevata ai prodotti biologici
Capacità dell'intervento di intercettare nuovi mercati di sbocco delle produzioni agricole trasformate
Criteri Aggiuntivi

.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione I punteggi saranno definiti nel bando	Tipol. Verif.
Massimo 60 punti			
Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	Max 5	Incremento della redditività aziendale > del 50%	B.P.
		Incremento della redditività aziendale ≥ 30% e ≤ 50%	
		Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e < 30%	
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della Strategia PAL	Max 5	L'investimento è destinato alla fase di commercializzazione, stoccaggio, confezionamento, distribuzione delle materie prime derivanti dalle filiere al centro della strategia PAL	B.P.; rel. tec.
		L'Investimenti introduce l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettati nei cinque anni precedenti la pubblicaz. del bando	

Maggiore percentuale di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole) dell'Area 6	Max 9	Materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente esclusivamente da produttori primari dell'Area eleggibile 6	Verifica docum.
		Materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente anche da produttori primari dell'Area eleggibile 6	
Coerenza dell'investimento con le principali indicazioni emerse nell'analisi di contesto del PAL	Max 8	Punteggio basato sull'incidenza dell'investimento riferito alle priorità del PAL (micro-filiere produttive, sostenibilità, etc)	B.P. e docum.
Maggiore capacità di generare nuova occupazione	Max 4	1 punto per ogni ULA aggiuntiva rispetto alla forza lavoro al momento della presentazione della domanda	B.P.
Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle	Max 5	Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali	Esame docum.
		Impegno da parte del proponente di conseguire certificazioni ambientali	
Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata, si assegna priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 8	Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	Titoli e autocertif.
		Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	
		Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	
Capacità dell'intervento di intercettare nuovi mercati di sbocco delle produzioni agricole trasformate	3	Investimenti per l'utilizzo di tecnologie informatiche per la commercializzazione (es: e-commerce)	B.P.
Criteri Aggiuntivi	Max 7	Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	B.P. e bilanci
		Consolidamento dell'assetto occupazionale esistente in caso di processi innovativi, 0.5 punti per ogni ULA consolidata	

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.**

Importi e aliquote del sostegno

Il sostegno concesso è del 50% del valore delle spese ammissibili.

Il contributo massimo non potrà superare i 35.000 € contributo. L'idea progettuale non potrà prevede una spesa totale inferiore ai € 40.000.

Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'esame condotto sugli elementi critici di rischio è emerso quanto segue:

1. Rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità dell'intervento

2. Rischio moderato associabile alla ragionevolezza dei costi

3. Rischio moderato rispetto alla correttezza delle domande di pagamento

4. Rischio moderato associabile al metodo di controllo e della tempistica della verifica ed il rispetto

degli impegni del beneficiario

5. Rischio moderato associabile all'efficacia dei controlli in loco

Misure d'attenuazione

I rischi rilevati possono essere mitigati attraverso le seguenti misure:

1. Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative

2. Elaborazione, da parte della struttura GAL, di un Manuale e una check-list relativa alle linee guida per i controlli

3 Predisposizione, da parte della struttura GAL, di Linee Guida esplicative per la presentazione delle domande di sostegno

5. Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative anche sui metodi di controllo e loro tempistica

6.Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative anche sui metodi di controllo e loro tempistica

Indicatori comuni

Superficie Agricola Totale interessata all'intervento

31.555,04 HA

Superficie Agricola Utilizzatazona interessata all'intervento

18.402,91 HA

Numero di Aziende Agricole potenzialmente interessate

5502

Capi di bestiame (Bovini, Bufalini, Suini e Ovi-Caprini)

25.014

Indicatori di prodotto

Spesa pubblica totale prevista

€ 250.000,00 (7,3% sul totale contributo pubblico previsto dalla Misura 19.2 al netto del contributo previsto per le Aree Interne)

Investimenti totali (Ipotesi calcolo: contributo al 50%)

€ 500.000,00

Numero di azioni/operazioni sovvenzionabili

11 Operazioni (Minimo delle operazioni sovvenzionabili – Ipotesi calcolo)

Indicatori di risultato

Aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento

Almeno 11 Aziende

Indicatori di impatto

1. Reddito di impresa agricola
2. Reddito dei fattori in agricoltura
3. Produttività totale dei fattori in agricoltura

In merito agli indicatori (1), (2) e (3) l'operazione interviene nelle fasi della trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli dando priorità al sostegno dell'innovazione tecnologica, organizzativa e logistica delle aziende che intendono trasformare materie prime derivanti delle micro-filiere al centro della strategia PAL. Il processo di innovazione genererà inoltre il miglioramento delle performance ambientali e della sostenibilità del sistema della produzione alimentare e l'ampliamento della gamma di prodotto.

Misura attivata 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sub-misura 6.2 – Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali

Sottomisura 6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento si propone di sostenere la creazione di nuova imprenditorialità innovativa, che possa contribuire a mantenere i giovani nelle aree rurali e che attraverso l'implementazione di dette attività possano migliorare la qualità generale della vita in queste zone.

L'obiettivo dell'intervento è, da una parte, quello di contribuisce al sostegno dell'imprenditorialità e alla creazione di nuova occupazione qualificata nelle aree rurali, dall'altra favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali che sviluppano e producono nuovi prodotti/servizi rivolti alle fasce più deboli delle popolazione rurale.

L'intervento sostiene inoltre lo **start-up** per nuove imprese innovative che intendono avviare forme di Artigianato e Manifattura innovativi ovvero attività artigianali e manifatturiere finalizzate all'introduzione di forme innovative di prodotti derivanti dalla trasformazione di materie prime dell'Area Eleggibile 6.

La finalità dell'intervento è quella di sostenere, piani di sviluppo aziendali caratterizzati:
a. da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale
b. mirati allo sviluppo di servizi alla persona.

I **Piani** di **SviluppoAziendale** di cui alla lettera *a)* del punto precedente prevedono l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento dell'impresa proponente, anche in chiave di riduzione dell'impatto ambientale, oppure propongono l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale, anche attraverso l'offerta di prodotti-servizi volti ad intercettare bisogni sociali.

I **Piani** di **SviluppoAziendale** di cui alla lettera *d)* del punto precedente sono orientati all'attivazione di servizi alla persona in grado di rispondere a specifiche esigenze delle popolazioni delle aree meno sviluppate della regione e per proporre nuove soluzioni operative/organizzative.

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario per lo start up aziendale ed è erogato in due rate decrescenti.

Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale. Il pagamento a saldo dell'ultima rata verrà erogato entro 4 anni dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto.

Beneficiari

- Agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra-agricole in area rurale.
- Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.
- Persone fisiche nelle zone rurali che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.

Costi ammissibili

Non pertinente

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno deve essere presentata da:

a. *agricoltori* che avviano una nuova impresa extra-agricola in area rurale;
b. *coadiuvanti familiari* di aziende agricole che avviano una nuova impresa extra-agricola in area rurale.
c. *persone fisiche*, che avviano una nuova impresa extra-agricola in area rurale
d. *microimprese e piccole imprese* che avviano una nuova attività extra-agricola in area rurale.

L'attività di sviluppo aziendale non deve risultare avviata prima della presentazione della domanda di aiuto.

Lo start up di impresa deve avvenire sulla base di un **Piano Aziendale** che deve descrivere:

1. la situazione di partenza del potenziale beneficiario che chiede il sostegno;
2. le tappe essenziali e gli obiettivi dell'idea progettuale;
3. i particolari delle azioni richieste.

L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno e deve concludersi entro 24 mesi.

In fase di attuazione, gli impegni del beneficiario sono:

- La costituzione el'iscrizione dell'azienda presso la Camera di Commercio competente(a seguito dell'accettazione dell'atto di concessione del sostegno);
- Apertura dell'azienda per almeno 2 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;
- Attivare almeno una ULA di lavoro entro la data di conclusione del piano aziendale

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili saranno assegnati i punteggi attraverso i seguenti Macro-criteri:.

A -Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi della Strategia PAL

B - Impegno ad iscriversi ai registri nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese sezione start-up innovative

C -Coerenza/pertinenza tra l'oggetto dell'attività economica della nuova start-up ed il percorso di studi conseguito da parte del/dei soggetti proponente/i l'iniziativa di impresa

D - Maggiore capacità dell'intervento di generare nuova occupazione

E -Localizzazione dell'iniziativa

F -Maggiore capacità di valorizzazione delle risorse (materie prime, tecniche di lavorazione, prodotti finali) legate a storia e tradizioni locali dell'Area Eleggibile 6

G - Requisiti soggettivi del richiedente

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione I punteggi saranno definiti nel bando	Tipol. Verifica
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi della Strategia PAL	9	Avvio di imprese che utilizzano tecnologie digitali per la produzione di nuovi prodotti/servizi nell'ambito dell'artigianato, della manifattura innovativa e del turismo	B.P. e curriculum
	9	Nascita di nuove imprese che avviano attività mirate allo sviluppo di servizi alle persone residenti e ai turisti	
Impegno ad iscriversi ai registri nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese sezione start-up innovative	5	Impegno ad iscriversi nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa)	Autocertificazioni
Coerenza/pertinenza tra l'oggetto dell'attività economica della nuova start-up ed il percorso di studi conseguito da parte del/dei soggetti proponente/i l'iniziativa di impresa	Max 10	Possesso di titolo di studio universitario attinente il settore della nuova start-up	Curric. e esame docum.
		Possesso di titolo di studio di scuola superiore attinente il settore della nuova start-up	
		Aver frequentato corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche al settore della nuova start-up	
		Possesso di titolo di studio universitario attinente altri settori	
Maggiore capacità dell'intervento di generare nuova occupazione	Max4	1 punto per ogni ULA creata ex novo	B.P.

Localizzazione dell'iniziativa	Max 10	Intervento localizzato in area svantaggiata e/o area D	Verifica sul campo
		Intervento localizzato in area montana	
		Intervento localizzato in area C	
Maggiore capacità di valorizzazione delle risorse (materie prime, tecniche di lavorazione, prodotti finali) legate a storia e tradizioni locali dell'Area Eleggibile 6	9	Valorizzazione materie prime, tecniche di lavorazione, prodotti finali tipici ,	Verifica docum. e Interv.
Requisiti soggettivi del richiedente	4	Donne o Giovani in età compresa tra 18 e 40 anni	Verifica dati.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri .**

Importi e aliquote del sostegno

Il premio allo start up di impresa è fissato in 50.000,00 euro.

Il premio viene erogato:
- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di assegnazione, previa costituzione di polizza fideiussoria, pari al 100% del valore dell'anticipo;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, deve avvenire entro 4 anni dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto.

Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Sono stati rilevati i seguenti rischi:
1. Rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità dell'intervento.
2. Rischio moderato associabile al metodo di controllo e della tempistica della verifica ed il rispetto degli impegni del beneficiario

Misure d'attenuazione

I rischi rilevati al punto precedente possono essere oggetto di azioni di mitigazione attarverso:
1. Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative
2. Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative anche sui metodi di controllo e la loro tempistica

Indicatori comuni

Superficie Agricola Totale interessata all'intervento

31.555,04 HA

Superficie Agricola Utilizzata zona interessata all'intervento

18.402,91 HA

Numero di Aziende Agricole potenzialmente interessate

5502

Capi di bestiame (Bovini, Bufalini, Suini e Ovi-Caprini)

25.014

Indicatori di prodotto

1. Spesa pubblica totale
   500.000 € (14,6% sul totale contributo pubblico previsto dalla Misura 19.2 al netto del contributo previsto per le Aree Interne)
2. Investimenti totali
   500.000 €
3. Operazioni finanziabili
   10 Operazioni finanziabili

Indicatori di risultato

1. Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati
   Almeno 10 ULA di lavoro (vedi Obblighi del beneficiario)
2. Popolazione rurale che beneficia di nuovi servizi alla persona
   98.308

Indicatori di impatto

1. Reddito di impresa agricola
2. Tasso di occupazione rurale

Attraverso l'implementazione di tale Intervento si punta, al miglioramento della qualità della vita in zona rurale attraverso l'avvio di 10 start up innovative. La strategia PAL intende contribuire alla creazione di nuova occupazione qualificata e alla disseminazione di soluzioni economico-produttive innovative. Al contempo, come già accennato, il rispetto degli impegni da parte dei beneficiari, produrrà un impatto diretto relativo alla creazione di almeno 10 ULA di lavoro.

Misura attivata 6 <u>Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</u>

Sottomisura 6.4 - <u>Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole</u>

Intervento 6.4.1 - <u>Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole</u>

Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto effettuata evidenzia, tra le opportunità da cogliere, la multifunzionalità delle aziende agricole come sviluppo di attività nel campo turistico e didattico. In particolare le aree a maggior grado di ruralità come l'Area Eleggibile 6 richiede un sostegno maggiore a favore della diversificazione. Prioritario risulta l'intento di riqualificare costantemente le strutture esistenti e l'ampliamento dell'offerta agrituristica che arricchisce i propri servizi a disposizione degli utenti.

L'intervento sostiene la trasformazione e/o la vendita di prodotti non appartenenti ai prodotti di cui all'allegato I del Trattato (***prodotti per la cura del corpo, compost, resine, coloranti naturali, prodotti forestali***), con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti e nuovi funzioni d'uso delle materie prime che trovano la loro produzione nell'area oggetto del PAL.

La tabella sottostante, che riporta i dati ISTAT 2010, evidenzia come la stragrande maggioranza delle aziende che insistono sul territorio eleggibile 6, non ha propri punti vendita interni all'azienda. A tal proposito, l'analisi dei dati ribadisce la necessità di operare scelte strategiche rivolte alle micro aziende del territorio oggetto di valutazione e programmazione in quanto sono proprio le aziende di piccolissime dimensioni fascia 0,01/0,99, ovvero il 45,32% sul totale che non vendono i propri prodotti in azienda o comunque non direttamente. L'intervento proposto va anche nella direzione di dotare le aziende di piccole dimensioni di piccoli spacci aziendali dove vendere sia i prodotti della terra che tutti quelli non appartenenti all'allegato I del Trattato.

AZIENDA SENZA VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AZIENDALI													
Classe di superficie totale		**0 ettari**	**0,01 - 0,99 ettari**	**1-1,99 ettari**	**2-2,99 ettari**	**3-4,99 ettari**	**5-9,99 ettari**	**10-19,99 ettari**	**20-29,99 ettari**	**30-49,99 ettari**	**50-99,99 ettari**	**100 ettari e più**	**totale**
Territorio													
Calabria		38	34791	17901	6095	4944	2953	1156	335	236	167	135	68751
Cosenza		7	10229	4735	1432	1257	713	325	107	65	57	63	18990
Area eleggibile 6													
1	Aiello Calabro	..	40	25	12	5	6	6	..	..	..	..	94
2	Altilia	..	4	4	..	2	3	3	2	1	..	..	19
3	Amantea	2	60	22	5	5	2	2	..	..	..	..	98
4	Aprigliano	..	30	20	8	14	13	6	..	..	2	2	95
5	Belmonte Calabro	..	8	1	2	1	..	..	..	..	..	..	12
6	Belsito	..	1	..	1	1	..	..	..	..	..	..	3
7	Bianchi	..	3	..	2	4	1	1	..	..	..	..	11
8	Carolei	..	43	20	8	12	11	6	1	..	..	..	101
9	Carpanzano	..	8	6	4	4	3	1	1	..	..	..	27
10	Castrolibero	..	63	29	11	9	6	2	..	..	1	..	121
11	Cellara	..	6	4	..	1	5	1	..	1	..	..	18
12	Cerisano	..	43	30	11	8	4	1	2	..	1	..	100
13	Cleto	1	18	7	1	5	..	..	..	..	..	..	32
14	Colosimi	..	5	4	5	2	2	..	3	..	..	..	21
15	Dipignano	..	45	19	12	10	16	7	..	3	..	..	112

16	Domanico	..	13	7	1	2	6	1	1	..	1	2	34
17	Falconara Albanese	..	39	25	8	11	5	..	2	..	..	..	90
18	Figline Vegliaturo	..	19	9	4	..	2	..	..	..	..	..	34
19	Fiumefreddo Bruzio	..	69	40	12	22	7	6	1	..	2	..	159
20	Grimaldi	..	6	12	1	4	8	2	..	..	..	..	33
21	Lago	..	59	18	5	5	..	1	2	..	..	..	90
22	Longobardi	3	65	27	5	2	1	1	..	..	..	..	104
23	Malito	..	22	11	4	2	9	2	1	..	..	..	51
24	Mangone	..	7	5	1	1	3	..	2	..	..	..	19
25	Marano Marchesato	..	22	6	2	2	2	..	..	..	1	..	35
26	Marano Principato	..	61	12	8	3	1	..	..	..	..	1	86
27	Marzi	..	19	6	5	3	2	1	1	1	..	..	38
28	Mendicino	..	93	43	13	15	10	3	1	1	1	2	182
29	Panettieri	..	8	4	1	5	1	2	1	..	..	..	22
30	Parenti	..	4	2	..	4	1	2	1	..	..	..	14
31	Paterno Calabro	..	24	11	9	8	11	6	2	1	2	..	74
32	Pedivigliano	..	11	13	2	8	5	1	..	..	..	1	41
33	Piane Crati	..	8	8	5	4	1	..	1	..	..	..	27
34	Rogliano	..	47	25	19	19	18	17	3	4	1	..	153
35	San Lucido	..	17	6	3	3	1	..	..	..	..	..	30
36	San Pietro in Amantea	..	5	4	1	..	1	..	..	..	..	..	11
37	Santo Stefano di Rogliano	..	1	1	..	..	..	1	2	..	1	1	7
38	Scigliano	..	33	14	6	12	6	2	1	..	1	..	75
39	Serra d'Aiello	..	3	..	..	1	..	..	..	..	..	..	4
		6	**1032**	**500**	**197**	**219**	**173**	**84**	**31**	**12**	**14**	**9**	**2277**
Fonte: istat – Agri. Sat.		**0,26%**	**45,32%**	**21,96%**	**8,65%**	**9,62%**	**7,60%**	**3,69%**	**1,36%**	**0,53%**	**0,61%**	**0,40%**	

AZIENDA SENZA VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AZIENDALI

L'intervento sostiene lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole aziendali quali:

a. ***fattorie sociali (agricoltura sociale);***

b. fattorie didattiche (servizi educativi);

c. piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato (a prescindere dall'input).

d. agriturismi.

Le tipologie di investimento che vengono sostenute sono le seguenti:

- investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria (***assistenza all'infanzia, agri-nido, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità, fattorie didattiche***)
- investimenti per la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali ***non compresi*** nell'allegato I del Trattato (a prescindere dall'input);
- Investimenti atti a migliorare la qualità dei servizi offerti dalle aziende agrituristiche;
- Investimenti nell'azienda agricola finalizzati ad arricchire la proposta di ospitalità rurale con particolare riguardo alla conoscenza sotto il profilo turistico, del mondo agricolo e del territorio rurale, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica regionale, delle bellezze ambientali del territorio dei patrimonio storico ed architettonico locale.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

I beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento.

Beneficiari

Agricoltori

Costi ammissibili

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013.

I costi ammissibili sono i seguenti:
a. investimenti per il miglioramento di beni immobili;
b. acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
c. spese generali nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
d. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici strettamente collegati all'intervento.

Condizioni di ammissibilità

Il potenziale beneficiario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- essere regolarmente iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- nel caso di imprese agricole l'attività agricola deve essere esercitata in forma esclusiva.

Costituiscono impegni in fase di attuazione, da parte dell'impresa agricola beneficiaria:
- essere iscritto alla Camera di Commercio competente, per la specifica attività oggetto del programma di investimenti presentato (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale), entro la data di chiusura del programma di investimenti agevolato;

Deve essere prodotto un **Piano** di **Sviluppo Aziendale** o **Business Plan** ed un correlato piano degli investimenti, organico e funzionale, che illustri ed argomenti, almeno:
- la situazione inziale dell'azienda agricola;
- la descrizione dell'attività proposta e del progetto imprenditoriale;
- i nuovi prodotti/servizi implementati ed offerti;
- l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
- gli aspetti tecnici;
- gli aspetti di sostenibilità ambientale;
- gli aspetti economico-finanziari.

Per garantire la coerenza con quanto indicato nell'Accordo di Partenariato, l'intervento viene attivato nelle aree rurali classificate come "C" e "D".

Costituiscono impegni in fase di attuazione del beneficiario:
- non distogliere dal ciclo di produzione aziendale i beni oggetto del programma di

- investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 10 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Alle domande ritenute ammissibili, per l'assegnazione dei punteggi, saranno utilizzati i seguenti Macro-criteri:

A - Corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e Strategia PAL
B - Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agri-campeggio
C - Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola
D - Creazione nuovi posti di lavoro
E - Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come "D" e "C"
F - Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato e prodotti
G - Investimenti per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria per la costituzione di reti di servizi locali
H - Requisiti soggettivi del richiedente
I - Criteri Aggiuntivi

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione I punteggi saranno definiti nel bando	Tipol. Verif.
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e Strategia PAL	Max 13	Attenzione ai temi sociali (Fattoria Sociale, Agricoltura Sociale) e della sostenibilità aziendale	B.P.
		Attenzione alla diversificazione delle attività (creazione di piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali)per l'incremento della redditività aziendale oltre il 25%	
Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agri-campeggio	Max 8	Interventi sulla diversificazione in Aree D	Verif docum.
		Interventi sulla diversificazione in Aree SIC	
		Interventi sulla diversificazione in Aree C	
Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	Fascicolo az. e bilanci
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	
Creazione nuovi posti di lavoro	Max 3	1 punto per ogni ULA	B.P.
Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come "D" e "C"	Max 8	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	Docum. Catast.
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	

Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato e prodotti	Max 5	Innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione	Relaz. Tecn.
		Interventi afferenti l'Agricoltura sociale	
Investimenti per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria per la costituzione di reti di servizi locali e turistici	5	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituz. scolastiche e settore turistico	Accordi o autocertif.
Requisiti soggettivi del richiedente	Max 5	Agricoltori Professionali	Verif doc.
		Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	
Criteri Aggiuntivi	Max 5		Esame doc..catas.
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area svantaggiate	

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri .**

Importi e aliquote del sostegno

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" Regolamento (UE) 1407/2013 nella misura percentuale del 50% sulle spese ammissibili.
Saranno finanziate operazioni che prevedano una spesa minima di 30.000 e massima di 70.000 €

Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'esame condotto sugli elementi critici di rischio sono stati rilevati i seguenti rischi:

1. Rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità dell'intervento

2. Rischio moderato associabile alla ragionevolezza dei costi

3. Rischio moderato rispetto alla correttezza delle domande di pagamento

4. Rischio moderato associabile al metodo di controllo e della tempistica della verifica ed il rispetto degli impegni del beneficiario

5. Rischio moderato associabile all'efficacia dei controlli in loco

Misure d'attenuazione

I rischi rilevati al punto precedente possono essere oggetto di azioni di mitigazione attraverso:
1. Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative
2. Elaborazione, da parte della struttura GAL, di un Manuale e una check-list relativa alle linee guida per i controlli
3. Predisposizione, da parte della struttura GAL, di Linee Guida esplicative per la presentazione delle domande di sostegno

4. Allegare agli Avvisi Pubblici Disposiz. Proced. ed Attuat. su metodi di controllo e tempistica.

Indicatori comuni

Superficie Agricola Totale interessata all'intervento

➡ 31.555,04 HA

Superficie Agricola Utilizzatazona interessata all'intervento

➡ 18.402,91 HA

Numero di Aziende Agricole potenzialmente interessate

➡ 5502

Capi di bestiame (Bovini, Bufalini, Suini e Ovi-Caprini)

➡ 25.014

Indicatori di prodotto

1. Spesa pubblica totale

➡ 325.000 € (9,5% del totale contributo pubblico previsto dalla Misura 19.2 al netto del contributo previsto per le Aree Interne)

2. Investimenti totali

➡ 650.000 €

3. Numero di aziende agricole/beneficiari che usufruiranno di un sostegno

➡ Almeno 5 Aziende

Indicatori di risultato

1. Aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento

   ➡ Almeno 5 aziende

2. Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati

   ➡ Almeno 5 ULA

Indicatori di impatto

1. Reddito di impresa agricola
2. Tasso di occupazione rurale

Attraverso l'implementazione di tale Intervento si punta, con la diversificazione in attività extra agricole, all'aumento della Redditività delle stesse aziende agricole operanti nel territorio. Al contempo, come già accennato, il rispetto degli impegni da parte dei beneficiari, produrrà un impatto diretto relativo alla creazione di almeno 5 ULA di lavoro. L'accoglienza di anziani, disabili, persino migranti, fino all'attivazione degli agri-nidi e agri-asili rappresenteranno modi per diversificare le attività delle aziende agricole beneficiarie dell'intervento ed il valore positivo di tali operazioni saranno riconducibili anche al risparmio ottenuto dalla spesa pubblica.

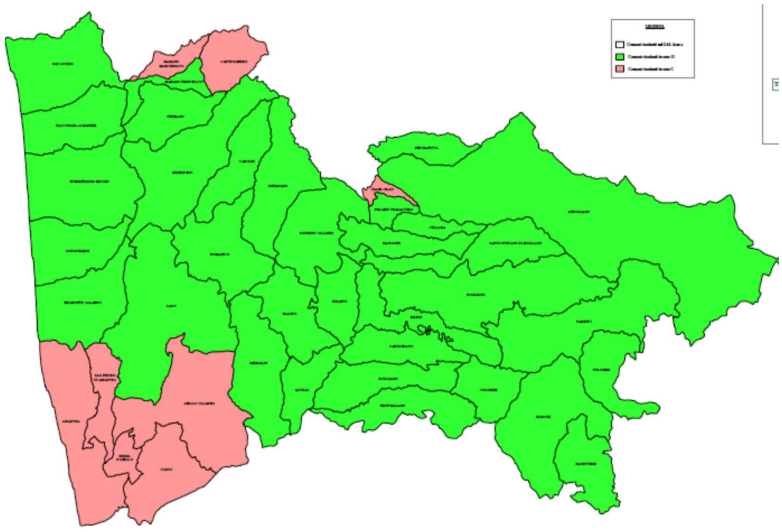
Misura attivata 7 <u>Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</u>

Sottomisura 7.3 - <u>Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione on line</u>

7.3.1 <u>- Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali</u>

Descrizione del tipo di intervento

L'analisi SWOT condotta preliminarmente alla stesura del Piano, evidenzia la necessità di intervenire per implementare la copertura delle aree bianche delle zone C e D che ricadono nell'Area 6 attraverso infrastrutture atte a completare e/o migliorare la connettività alla banda larga ed ultra larga.



L'intervento andrà ad estendere la rete in fibra assicurando al territorio la disponibilità di accesso ad internet, in particolare a favore delle attività produttive operanti sul territorio.

A tal proposito i dati ISTAT (Tabella sottostante) indicano come il 99,16% delle aziende agricole del comprensorio non è informatizzato anche per carenza di infrastruttura informatiche. Il dato è in linea con quanto registrato a livello regionale e provinciale. Il dato è equamente distribuito tra le aziende di grandi dimensioni e quelle di piccole dimensioni. Quelle informatizzate (solo 46) ovvero lo 0,84%, utilizzano gli strumenti in loro possesso per la gestione dei servizi amministrativi, informatizzazione delle coltivazioni, informatizzazione e gestione degli allevamenti. Solo 8 utilizzano i mezzi per la vendita on line e solo 13 per l'acquisto on line. Emerge il fabbisogno delle aziende di nuova connettività e/o connettività di migliore qualità.

INFORMATIZZAZIONE AZIENDE AGRICOLE		azienda non informatizzata	azienda informatizzata	azienda informatizzata			utilizzo della rete internet	possesso di un sito web o di una pagina internet	commercio elettronico per vendita di prodotti e servizi aziendali	commercio elettronico per l'acquisto di prodotti e servizi aziendali	tutte le voci
				gestione informatizzata per servizi amministrativi	gestione informatizzata di coltivazioni	gestione informatizzata degli allevamenti					
Territorio											
Calabria		136399	1391	1219	598	226	585	600	348	520	137790
Cosenza		49869	511	460	206	94	192	242	118	169	50380
Comuni area eleggibile 6											
1	Aiello Calabro	305	1	..	1	..	1	2	1	..	306
2	Altilia	51	2	2	1	1	2	3	2	2	53
3	Amantea	504	8	4	5	1	1	2	..	1	512
4	Aprigliano	225	2	1	1	..	..	2	..	..	227
5	Belmonte Calabro	261	1	1	1	1	..	..	..	..	262
6	Belsito	91	2	1	1	..	1	1	..	1	93
7	Bianchi	62	..	..	..	..	..	..	..	..	62
8	Carolei	114	3	2	1	1	..	2	..	..	117
9	Carpanzano	44	..	..	..	..	..	..	..	..	44
10	Castrolibero	156	1	..	1	..	..	..	..	..	157
11	Cellara	28	..	..	..	..	..	..	..	..	28
12	Cerisano	126	..	..	..	..	..	..	..	..	126
13	Cleto	255	7	7	5	5	1	2	..	1	262
14	Colosimi	81	..	..	..	..	..	..	..	..	81
15	Dipignano	145	1	1	..	..	..	2	..	..	146
16	Domanico	47	2	2	1	..	1	2	1	1	49
17	Falconara Albanese	102	1	..	..	1	..	..	..	..	103
18	Figline Vegliaturo	56	1	1	..	1	..	..	..	..	57
19	Fiumefreddo Bruzio	241	..	..	..	..	..	..	..	..	241
20	Grimaldi	136	..	..	..	..	..	..	..	..	136
21	Lago	251	1	1	1	1	..	1	..	..	252
22	Longobardi	301	2	2	..	1	1	..	1	1	303
23	Malito	97	..	..	..	..	..	..	..	..	97
24	Mangone	66	1	1	..	..	1	..	..	1	67
25	Marano Marchesato	50	1	1	..	..	..	1	..	..	51
26	Marano Principato	104	1	1	..	..	..	1	..	..	105
27	Marzi	55	2	2	2	..	1	1	1	1	57
28	Mendicino	247	1	1	..	1	2	1	1	2	248
29	Panettieri	47	..	..	..	..	..	..	..	..	47
30	Parenti	187	2	2	..	..	1	1	..	1	189
31	Paterno Calabro	118	..	..	..	..	..	..	..	..	118
32	Pedivigliano	95	..	..	..	..	..	..	..	..	95
33	Piane Crati	37	..	..	..	..	..	..	..	..	37

34	Rogliano	187	1	1	1	..	1	1	1	1	188
35	San Lucido	278	..	..	..	..	..	..	..	..	278
36	San Pietro in Amantea	121	..	..	..	..	..	..	..	..	121
37	Santo Stefano di Rogliano	48	1	1	1	..	..	1	..	..	49
38	Scigliano	86	1	1	1	..	..	1	..	..	87
39	Serra d'Aiello	51	..	..	..	..	..	..	..	..	51
		5456	**46**	**36**	**24**	**14**	**14**	**27**	**8**	**13**	**5502**
Fonte: istat - Agri.Stat		**99,16%**	**0,84%**	**0,65%**	**0,44%**	**0,25%**	**0,25 %**	**0,49%**	**0,15%**	**0,24%**	100,0 0%

INFORMATIZZAZIONE AZIENDE AGRICOLE

L'Intervento punta a favorire l'incremento della competitività delle aziende agricole, e non solo, che operano sul territorio Area 6 che potranno estendere il paniere dei propri servizi (es. *Accesso ad internet per i clienti degli Agriturismi, Start up innovative nell'ambito dei Servizi alla persona*).

Le operazioni verranno attivate nelle aree residuali in complementarietà con gli investimenti attuati direttamente dalla Regione Calabria nelle aree rurali individuate come "aree bianche" nella quali cioè i servizi di banda larga e banda ultra larga per imprese, cittadini e pubbliche amministrazioni non esistono, oppure sono insufficientemente diffusi o presentano capacità di connessione insufficiente.

Le operazioni verranno realizzate:

1. Nelle zone in cui sono presenti chiare condizioni di carenza infrastrutturale e di assenza di connessione
2. Nelle zone dove c'è carenza del servizio in termini qualitativi (velocità) e quantitativi (copertura)
3. Nelle zone in cui non è prevista nell'immediato la realizzazione di una infrastruttura analoga da parte di investitori privati.

All'interno delle operazioni verrà finanziato tutto quanto necessario all'accesso alla rete a banda larga attraverso terminali utente aspecifici.

Tipo di sostegno

Contributi in conto capitale su spese ammissibili sostenute

Beneficiari

1. Imprese in generale (con particolare riferimento alle Imprese agricole, forestali e agroalimentari).

Costi ammissibili

Sono spese ammissibili per gli investimenti del presente intervento:
attrezzature per la connessione web a banda larga (modem, parabole e satellitari, altre tecnologie wireless).

Condizioni di ammissibilità

Gli investimenti, che dovranno essere conformi e coerenti con la "Strategia italiana per la banda, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, saranno realizzati nelle aree rurali C e D ultra periferiche residuali ed essere complementari a quelli che la Regione Calabria intenderà realizzare all'interno delle stesse aree.

Il beneficiario non potrà alienare il bene acquistato con il contributo pubblico per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale del contributo.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi della Strategia PAL
Rapporto costo/numero di utenti potenziali
Grado di marginalità della localizzazione dell'utente

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione I punteggi saranno definiti nel bando	Tipol.Verif.
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi della Strategia PAL	Max 25	Aziende o start up innovative legate all'assistenza territoriale, alla salute dei cittadini e alla valorizzazione del proprio patrimonio ;	Relaz. Tecn.
		Aziende Agricole Multifunzionali che utilizzano la maggiore connettività per diversificare le propria attività	
		Aziende in genere	
Rapporto costo/numero di utenti potenziali	Max 15	Rapporto spesa dell'investimento/popolazione raggiungibile fino a 20 Euro	B.P. e relaz. tecn.
		Rapporto spesa dell'investimento/popolazione raggiungibile da 20 a 30 Euro	
		Rapporto spesa dell'investimento/popolazione raggiungibile da 30 a 40 Euro	
		Rapporto spesa dell'investimento/popolazione raggiungibile da 40 a 50 Euro	
Grado di marginalità della localizzazione dell'utente (investimenti di cui alla lettera B)	Max20	Comuni ricadenti in area D e classificati come periferici in base alla strategia delle aree interne	Esame docum. catast.
		Altri comuni in area D e C	

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.**

Importi e aliquote del sostegno

L'intensità di aiuto sarà pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Tale Intervento si ritiene di "piccola scala" e dunque si applica il tetto massimo per investimento pari a 5.000,00 euro.

Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Sono stati rilevati i seguenti rischi:
1. Rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità dell'intervento

Misure d'attenuazione

Le misure d'attenuazione che saranno applicate saranno le seguenti:
1. Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative.

Indicatori comuni

Superficie Agricola Totale interessata all'intervento

31.555,04 HA

Superficie Agricola Utilizzatazona interessata all'intervento

18.402,91 HA

Numero di Aziende Agricole potenzialmente interessate

5502

Capi di bestiame (Bovini, Bufalini, Suini e Ovi-Caprini)

25.014

Indicatori di prodotto

1. Spesa pubblica totale

   € 150.000,00 € (4,4% del totale contributo pubblico previsto dalla Misura 19.2 al netto del contributo previsto per le Aree Interne)

2. Investimenti totali

   € 150.000,00

3. Totale progetti finanziabili

   30

Indicatori di risultato

9. Popolazione che potenzialmente beneficia di migliori servizi

98308

10. Numero di aziende potenzialmente interessate

5502

11. Totale aziende finanziabili

30

Indicatori di impatto

Reddito di impresa agricola
Reddito dei fattori in agricoltura
Produttività totale dei fattori in agricoltura

Attraverso l'implementazione di tale Operazione si punta,al raggiungimento degli obiettivi della strategia PAL legati al miglioramento della qualità e dell'accessibilità delle ICT nelle aree rurali e a stimolare l'utilizzo delle ICT nelle aree rurali.

Misura attivata 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura Intervento

7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento, in generale, si propone di agire attraverso tre tipologie di azioni, dalle quali ci si attende una riduzione del grado di isolamento delle popolazioni rurali dai "centri di offerta di servizi", l'invecchiamento attivo della popolazione, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che risiedono nelle zone rurali.

L'analisi SWOT condotta ha messo in evidenza come nell'Area 6, e soprattutto nelle Aree montane, il trend caratterizzato da un forte impulso indirizzato verso la riorganizzazione dei servizi e il contenimento dei costi da parte delle amministrazioni centrali, sia sempre più difficile garantire servizi di base qualificati e fruibili, tali da soddisfare le aspettative della popolazione in termini di mantenimento del livello qualitativo della vita.

In ragione dell'età media della popolazione residente e della carenza di servizi a favore delle zone rurali, il Comitato tecnico, in fase di progettazione del PAL, ha inteso rispondere alle esigenze del territorio attraverso la "creazione di centri di offerta servizi".

Commentato [u2]:

Si è pensato di veicolare le poche risorse a disposizione verso l'istituzione di tre (3) centri polifunzionali. In particolare, le risorse alloccate sull'intervento, dovranno essere rivolte all'implementazione di centri servizi, meglio se polifunzionali, rivolti a:

1. minori e giovani in situazione di disagio sociale;
2. anziani;
3. disabili;
4. immigrati che godano dello stato di rifugiato o richiedenti asilo.

I Centri di offerta servizi dovranno riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

1. inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
2. le prestazioni e le attività sociali e di servizio per le comunità locali che utilizzino le risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per sviluppare le abilità e le capacità delle persone e per favorire la loro inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
3. le prestazioni e i servizi a supporto delle terapie mediche, psicologiche e riabilitative per il miglioramento delle condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive delle persone interessate, anche con l'ausilio di animali addestrati e la coltivazione delle piante;
4. l'educazione ambientale e alimentare, la salvaguardia della biodiversità, la conoscenza del territorio mediante le fattorie sociali e didattiche per l'accoglienza e il soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

A titolo esemplificativo, un centro per l'invecchiamento attivo potrebbe nascere con la creazione di *Laboratori della longevità* che, attraverso un serie di attività, anche a carattere agricolo, migliorino la qualità della vita dei residenti anziani delle zone rurali.

Il centro dedito all'invecchiamento attivo potrebbe erogare attività laboratoriali quali:

1. Laboratorio di Orticoltura (orto sociale, coltivazione su piano rialzato, tecniche di potatura

ed innesto)
2. Laboratori per la mente e terapie occupazionali (riferiti al mondo agricolo, alla natura, alle tradizioni rurali quali attività espressive che utilizzano materiali come carta, creta, stoffa, la falegnameria, ecc)
3. Laboratorio di educazione alimentare rivolto alla terza età con riferimento alle proprietà degli alimenti, ad una corretta alimentazione anche in relazione a specifiche esigenze nutrizionali

Il centro, inoltre, potrà svolgere Attività fisica e di socializzazione ai frequentatori, quali:
1. Stimolazione dell'attività fisica (quali passeggiate, visite agli animali, etc)
2. Attività socializzazione e scambio intergenerazionale
3. Attività culturali e formative (ad esempio: conoscenze delle nuove tecnologie per agevolare attività della vita quotidiana ed accedere a nuovi strumenti di comunicazione, fotografia naturalistica, teatro a tema agricolo, riconoscimento erbe spontanee, giardinaggio, eventi e tradizioni rurali, etc).

Saranno valutati favorevolmente i progetti che prevedranno il partenariato con Aziende Sanitarie (es. Centro dedito all'invecchiamento attivo che prevede un partenariato attivo con l'Azienda Sanitaria competente territorialmente attraverso il quale pianifica l'effettuazione di visite specialistiche rivolte ai frequentatori del centro).

Tipo di sostegno

Contributi in conto capitale su spese ammissibili sostenute

I beneficiari potranno chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento.

Beneficiari

Enti pubblici (in forma singola o associata)

Costi ammissibili

Sono costi ammissibili:
a. adeguamento funzionale beni immobili di proprietà pubblica;
b. attrezzature e strumentazioni strettamente connesse ai contenuti dell'investimento;
c. hardware;
d. spese generali nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile.
e. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi che si intende sostenere ricadranno, per come determinato dal documento di programmazione, all'interno di comuni rurali "**C" e "D**".
Le idee progettuali dovranno essere presentate dai comuni in forma associata e le future strutture dovranno sorgere rispettivamente:
3. Una strutturanel Basso Tirreno Cosentino

4. Una struttura nelle Serre Cosentine
5. Una struttura nella Valle del Savuto

All'interno di queste macro aree potranno essere presentate più idee progettuali che andranno in competizione tra loro per la sola assegnazione della struttura prevista nella stessa macro area.

Gli investimenti saranno ritenuti ammissibili se realizzati sulla base di **Piani di Sviluppo dei Comuni** e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e se saranno conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale.

Il progetto presentato deve essere accompagnato da un **Piano di Gestione** del servizio oggetto del programma di investimenti, pari almeno alla durata del periodo in cui vige l'obbligo di mantenimento del servizio.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- garantire che gli immobili adeguati saranno destinati per almeno 10 anni all'erogazione di servizi pubblici, dalla data di erogazione del saldo del contributo pubblico concesso (solo se ricorre un intervento di adeguamento di immobile);
- garantire il mantenimento attivo del servizio implementato per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo pubblico concesso.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito verranno utilizzati dei Macro-criteri quali:

A -Interventi che prevedono la realizzazione di strutture polifunzionali

B -Grado di marginalità del territorio rurale interessato, con priorità ai territori ricadenti nelle aree rurali "D"

C - Numerosità dell'utenza servita

D - Priorità alle domande di sostegno presentate da Enti pubblici associati

E - Sostenibilità gestionale dell'iniziativa privilegiando le forme gestionali in cui è coinvolto il terzo settore

F - Interventi che contemplano servizi innovativi alla persona

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione I punteggi saranno definiti nel bando	Tipol. Verif.
Massimo 60 punti			
Interventi che prevedono la realizzazione di strutture polifunzionali	Max 13	Interventi rivolti a vari target di potenziali fruitori (giovani, anziani, portatori di handicap)	Relaz. Tecn.
		Interventi rivolti in modo specifico ad un target di potenziali fruitori	
Grado di marginalità del territorio rurale interessato, con priorità ai territori ricadenti nelle aree rurali "D" e "C"	Max 10		
		-Comuni Montani	Docum
		-Comuni in area D	
		-Comuni in area C -Comuni ricadenti in aree perif. e ultraperifer.	

Numerosità dell'utenza servita	Max 10	> 5 enti pubblici serviti	B.P.
		fino a 5 enti pubblici serviti	
Priorità alle domande di sostegno presentate da Enti pubblici associati	Max 10	più di 10 enti pubblici associati	Relaz. Tecn.
		da 5 a 10 enti pubblici associati	
		da 4 a 2 enti pubblici associati	
		ente pubblico unico	
Sostenibilità gestionale dell'iniziativa privilegiando le forme gestionali in cui è coinvolto il terzo settore	7	Il terzo settore è coinvolto nell'iniziativa	Docum
Interventi che contemplano servizi innovativi ai residenti e ai turisti	10	Utilizzo di tecniche innovative a servizio di anziani fasce deboli e/o svantaggiate e turisti	Docum

Ai Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.**

Importi e aliquote del sostegno

Intensità di aiuto: 100% sulla spesa ammissibile

Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'esame condotto sono stati rilevati i seguenti rischi:

- Rischio moderato relativo alla corretta applicazione delle norme relative ai contratti pubblici.
- Rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità dell'intervento
- Coerenza con i piani di sviluppo comunali/regionali/dei villaggi rurali

Misure d'attenuazione

I rischi rilevati possono essere mitigati:

- Predisposizione, da parte della struttura GAL, e aggiornamento di un Manuale sui contratti pubblici. Predisposizione e adozione di una check-list resa disponibile ai soggetti pubblici ed ai responsabili dei controlli.
- Allegare agli Avvisi Pubblici esaustive Disposizioni Procedurali ed Attuative
- Verifica della coerenza con gli eventuali piani attraverso raccolta documentale

Indicatori comuni

1. Superficie Agricola Totale interessata all'intervento

31.555,04 HA

2. Superficie Agricola Utilizzatazona interessata all'intervento

18.402,91 HA

3.Numero di Aziende Agricole potenzialmente interessate

5502

4.Capi di bestiame (Bovini, Bufalini, Suini e Ovi-Caprini)

25.014

5.Popolazione

98308

Indicatori di prodotto

e) Spesa pubblica totale

500.000 € (14,6% del totale contributo pubblico previsto dalla Misura 19.2 al netto del contributo previsto per le Aree Interne)

f) Investimenti totali

500.000 €

g) Popolazione che beneficia di migliori servizi

98308

h) Operazioni Finanziabili

3 Operazioni Finanziabili

Indicatori di risultato

1. Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati

Si stima che l'avvio dei centri di erogazione servizi possa generare complessivamente, ovvero direttamente o indirettamente (indotto), almeno 5 ULA per ciascun centro.

Indicatori di impatto

Reddito di impresa agricola
Reddito dei fattori in agricoltura
Qualità della vita

L'Operazione è volta a sostenere e promuovere la crescita socio-economica e la sostenibilità ambientale delle aree rurali attraverso specifici interventi di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi di base locali nelle aree rurali, nonché attraverso il rinnovamento dei villaggi rurali.

Misura attivata 7 <u>Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</u>

Sottomisura 7.5 - <u>Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</u>

7.5.1 - <u>Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala</u>

Descrizione del tipo di intervento

L'Area Eleggibile 6, per caratteristiche paesaggistiche e ambientali proprie emerse dall'analisi SWOT, ha un potenziale solo parzialmente espresso in termini di attrattività turistica verso le popolazioni dei centri urbani e delle altre regioni anche limitrofe. Lo sviluppo del turismo rurale può diventare strategico, specialmente se valorizza le peculiarità culturali e naturalistiche del territorio, rafforzandone la sua identità.
L'azione riguarderà in particolare lo sviluppo e gestione di percorsi tematici.
L'intervento inoltre sostiene la realizzazione, miglioramento e adeguamento di infrastrutture turistiche a favore del turismo rurale ed dell'integrazione tra turismo balneare caratteristico di una parte dell'Area oggetto di programmazione (Basso Tirreno Cosentino) e l'entroterra (Serre Cosentine e Savuto) nell'ambito di una nuova offerta di turismo sostenibile. Una parte del progetto turistico alla base della programmazione sarà quella relativa all'assistenza al turista in termini di promozione degli attrattori turistici e degli itinerari tematici fruibili sul territorio.
Attraverso l'Intervento 07.05.01 saranno incentivati fra gli altri investimenti per la realizzazione di piccole infrastrutture informative per la creazione di servizi al turismo finalizzati al miglioramento dei flussi e della qualità dell'offerta, anche in relazione ai percorsi tematici da sviluppare.

<u>TURISMO SOSTENIBILE</u>

- ATTRATTORI → (Misura 7 Intervento 07.06.01)
- ✚
- PERCORSI TEMATICI → (Misura 7 Intervento 07.06.01)
- ✚
- COOPERAZIONE → (Misura 16 Intervento 16.03.01)
- ✚
- PROMOZIONE/SERVIZI → (Misura 7 Intervento 07.05.01)

Una delle idee è quella di dotare il territorio di uffici adibiti ad ***<u>Info Point</u>*** attrezzati con Totem informativi multimediali che possano promuovere le risorse sparse nei 40 Comuni.

Gli Info Point potranno essere localizzati o in locali di proprietà dei comuni appartenenti all'Area 6 o presso le organizzazioni specializzate, lungo i percorsi tematici individuati.

I Totem, attraverso l'erogazione di propri contenuti, dovranno valorizzare gli attrattori culturali, ambientali ed enogastronomici del territorio, ed al contempo dovranno fornire le informazioni utili a rafforzare la conoscenza dell'offerta turistica ricettiva e storico-culturale del territorio.

Tipo di sostegno

Il contributo concedibile è pari al 100% della spesa ammissibile.

Beneficiari

I beneficiari di questo Intervento sono il Gal , gli Enti pubblici e le organizzazioni turistiche.
Per gli interventi a regia gal sarà predisposto il relativo Piano Esecutivo di azione.
Per gli interventi rivolti a Enti pubblici e organizzazioni turistiche specializzate saranno predisposti appositi Bandi pubblici.

Costi ammissibili

Nell'ambito dell'Intervento sono ammissibili le spese strettamente necessarie all'erogazione/fruizione dei servizi ovvero:

- opere di recupero, adeguamento, ampliamento, ammodernamento di beni immobili;
- hardware e software;
- spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi (luce, gas, acquedotti, fognature, telefono, ecc.), compresi gli oneri di autorizzazione e concessione;
- spese per servizi di sviluppo turistico/territoriale lungo i percorsi tematici.
- spese generali nel limite del 9% delle spese ritenute ammissibili

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono rilevabili nelle aree dei percorsi tematici in cui verranno realizzate gli interventi materiali e immateriali e nella coerenza con i piani di sviluppo comunali e della strategia di sviluppo locale implementata dal GAL.